

LA CRISI DEL LIBANO

Con i razzi Hezbollah lancia messaggi politici a Israele

MATTEO BRESSAN

analista

L'anniversario dell'esplosione al porto di Beirut ha visto un lungo corteo che, invocando giustizia per i propri familiari e stringendo le foto delle vittime, si è radunato nei pressi del porto. Non sono mancati momenti di tensione quando alcuni manifestanti si sono scontrati con le forze di polizia nei pressi del parlamento, oggi più che mai simbolo di corruzione, inefficienza e impunità diffusa. Nonostante la dimensione del corteo, la protesta non ha ancora raggiunto quella massa critica per minacciare realmente lo status quo e, inoltre, la classe politica sembra, a poco meno di un anno dalle prossime elezioni, poter trarre vantaggio dalle stesse divisioni, sfociate in colluttazioni, interne alle varie anime della manifestazione. L'eventuale successo elettorale delle forze che compongono la protesta antigovernativa affermata il 17 ottobre del 2019 dipende, infatti, dalla capacità di rappresentare un fronte unito. La formazione da parte del premier designato Najib Mikati del nuovo esecutivo va a rilento. Sullo sfondo, restano da superare le resistenze trasversali dei principali blocchi politici che non intendono cedere le proprie rendite di posizioni: il contrasto dei traffici illeciti lungo il confine con la Siria, la riforma del settore dell'elettrificazione e la ricostruzione del paese.

Conflitto a bassa intensità

A preoccupare ulteriormente la tenuta del Libano è però quanto accaduto poche ore prima la manifestazione del 4 agosto, quando tre razzi sono stati lanciati, presumibilmente da gruppi armati palestinesi verso lo stato d'Israele. Due di questi sono caduti in territorio israeliano senza causare vittime. In risposta, l'esercito israeliano ha sparato circa 80 proiettili di artiglieria, in territorio libanese e, nella notte tra il 4 e il 5, è stato condotto un raid aereo nell'area da dove erano partiti i razzi. Nella mattinata di venerdì ben 19 razzi sono stati lanciati dal Libano. Di questi tre sono caduti in territorio libanese, 10 sono stati intercettati dal sistema israeliano Iron Dome e sei sono caduti in campo aperto senza causare vittime. Per la prima volta dalla guerra del 2006, Hezbollah ha rivendicato il lancio di razzi contro lo stato di Israele, come risposta agli interventi israeliani.

Israele ritiene che Hezbollah abbia deliberatamente sparato in campo aperto e non in aree popolate, ma c'è il concreto rischio che la rivendicazione da parte del "partito di Dio" possa fare parte di un tentativo di mantenere, nonostante il collasso del Libano, un equilibrio di deterrenza con Israele, come confermato in una nota diffusa dal Vice Segretario Generale degli Hezbollah, Naim Qassem. Inoltre, l'azione delle milizie sciite potrebbe rappresentare una pericolosa sfida al premier Naftali Bennet sul modello di quanto accaduto nel 2006,

quando il neo premier Ehud Olmert fu trascinato nella guerra dei 34 giorni. La dinamica di venerdì sembra rappresentare un pericoloso test della fiducia e delle capacità degli Hezbollah di lanciare razzi in territorio israeliano senza rischiare una guerra su vasta scala. È possibile che il lancio di razzi sia servito ad Hezbollah per ribadire il suo ruolo di "protettore" del paese dei cedri. I militanti sciiti non vogliono essere accusati di alcuna distruzione di infrastrutture o perdita di vite umane in un momento in cui lo stato libanese è alle prese con una crisi senza precedenti.

Questo spiegherebbe la scelta di prendere di mira aree in territorio israeliano non popolate. Tuttavia, la gravità e i rischi di quanto accaduto trapelano dal comunicato del comandante dell'Unifil, il generale Stefano Del Col che, a fronte di una serie di escalation registrate negli ultimi giorni, ha esortato le parti al cessate il fuoco immediato. Anche gli Stati Uniti, dopo aver condannato il lancio di razzi, hanno esortato le autorità libanesi a impedire ai miliziani di Hezbollah di condurre attacchi contro Israele.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

